



SOTTOSCRITTI CON LA BANCA DUE NUOVI ACCORDI

Questo lungo periodo pandemico ci ha portato a realizzare:

- 1) cosa significhi concretamente svolgere un servizio essenziale per il quale chi lavora “in prima linea” è costretto a presentarsi sul luogo di lavoro anche in situazioni di assoluto rischio;
- 2) che ai lavoratori degli uffici interni è stata data la possibilità di lavorare da casa con tutti i pro e i contro che tale modalità comporta;
- 3) che la pausa pranzo ridotta ad un minimo di mezz'ora non penalizza le attività lavorative ma permette una maggiore flessibilità nel gestire la propria giornata oltre ad avere un giusto riconoscimento per il tempo effettivamente dedicato al lavoro.

Su questi punti è stato aperto un tavolo di analisi e confronto con la banca, che ha portato ad individuare i seguenti argomenti di trattativa concretizzati, nella giornata di ieri, in accordi.

GIORNI DI FERIE EXTRA

Scontate sono le motivazioni che hanno suggerito alle OO.SS. e Banca di raggiungere un accordo con il quale si concedono 5 giorni di ferie extra, da utilizzare con precise modalità e tempistiche, a ristoro di quanti hanno dovuto aprire le filiali e stare a contatto fisico con la clientela nei momenti di massima allerta e preoccupazione per possibili contagi da COVID-19.

SMART WORKING

Per far fronte all'emergenza pandemica il legislatore ha spinto le aziende a prevedere forme di lavoro agile lasciando alle stesse piena autonomia di utilizzo durante tutto il periodo emergenziale.

Sono state fatte esperienze su tale modalità che ha accelerato un processo di cambiamento già timidamente in atto dal momento che la crescente digitalizzazione impatta anche sulle fasi e i processi lavorativi.

Allo stato attuale alcune aziende stanno decidendo di richiamare al lavoro in presenza i propri dipendenti mentre altre stanno ricercando accordi con le Organizzazioni Sindacali per poter continuare ad utilizzare lo smart working, laddove lo ritengano praticabile e utile, anche dopo la fine del periodo emergenziale (31 dicembre 2021).

Mantenere o abbandonare la modalità di lavoro “smart” è una decisione che i datori di lavoro prendono in assoluta autonomia senza alcuna possibilità di condizionamento da parte delle forze sindacali; laddove però decidano di non abbandonare totalmente tale modalità devono trovare un accordo con le OO.SS., per la definizione di tutti gli aspetti operativi, o fare accordi individuali.

Nel concreto Volksbank ha deciso:

- 1) di fruire dello smart working straordinario sino alla scadenza del regime semplificato, attualmente prevista al 31 dicembre 2021;

- 2) di introdurre dal 1° gennaio 2022 lo smart working ordinario per 5 giorni al mese di cui massimo 2 consecutivi alla settimana. Di conseguenza Banca e OO.SS. hanno sottoscritto apposito accordo con la definizione di tutti gli altri aspetti e modalità operative.

FORMAZIONE DA CASA COME DIRITTO

La formazione da casa diventa un DIRITTO sia per quella facoltativa che non.

PAUSA PRANZO

Abbiamo concordato con la Banca che la scelta di fruire di mezz'ora di pausa pranzo, minima e volontaria, prevista nel periodo emergenziale diventi strutturale e segua la scadenza (31/12/2022) del nostro Contratto Integrativo Aziendale.

Siamo intervenuti concretamente su aspetti del lavoro che hanno segnato e cambiato il quotidiano lavorativo.

Seguiranno i testi degli accordi raggiunti.

Bolzano, 7 luglio 2021

**RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali Volksbank
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**